

51 of 59 DOCUMENTS

La Stampa

February 24, 2006

## L'ARCHITETTO UMANISTA AVREBBE PARTECIPATO ALLA REALIZZAZIONE DEL CELEBRE DIPINTO E' di Alberti la Citta' ideale?

**BYLINE:** R C**SECTION:** SOCIETA ' E CULTURA; Pg. 36**LENGTH:** 371 words

FIRENZE C'E' probabilmente la mano di Leon Battista Alberti (1404-1472), l'autore del trattato De Re Aedificatoria, dietro La Citta' Ideale, il misterioso dipinto quattrocentesco attribuito alla scuola di Piero della Francesca e custodito alla Galleria nazionale di Urbino, simbolo universalmente noto del classicismo e della perfezione formale raggiunta dall'architettura e dall'urbanistica rinascimentale.

Sembra provarlo un inedito e altrettanto misterioso disegno destinato a diventare una delle attrazioni della grande mostra che Firenze, grazie all'iniziativa dell'Ente Cassa di Risparmio, si prepara a dedicare al geniale concittadino a 600 anni dalla nascita: "'L'uomo del Rinascimento. Leon Battista Alberti e le Arti a Firenze tra Ragione e Bellezza'", che si terra' a Palazzo Strozzi dall'11 marzo al 23 luglio. Individuato grazie ai piu' moderni strumenti diagnostici (tra cui radiografia e riflettografia), il disegno si trova nascosto sotto la superficie pittorica e in occasione della mostra l'immagine sara' esposta per la prima volta, per di piu' a fianco del dipinto originale. La qualita' e' stupefacente e secondo gli esperti che lo hanno esaminato, il disegno e' estremamente rivelatore data la sua assoluta particolarita': e' infatti identico al dipinto in tutti i dettagli. Un rarissimo caso di fotocopia monocroma, lo definisce l'esperto internazionale di diagnostica che ha condotto la ricerca, **Maurizio Seracini**, cacciatore, tra l'altro, dei perduti affreschi di Michelangelo e Leonardo in Palazzo Vecchio a Firenze.

"'Anche maestri della prospettiva come Piero della Francesca - aggiunge Seracini - non ricorrevano a simili artifici, bensì preparavano tavole e tele limitandosi a poche linee guida, ad accenni di costruzione geometrica.

Il resto era affidato all'abilita' del pennello"'.

Il professor Gabriele Morolli, docente di storia dell'architettura all'Universita' di Firenze, tra i massimi conoscitori di Alberti e curatore con Cristina Acidini (soprintendente dell'Opificio delle Pietre Dure) della mostra a Palazzo Strozzi, sostiene con decisione la tesi che a realizzare il disegno sia stato Alberti in persona.

**LOAD-DATE:** March 1, 2006**LANGUAGE:** Italian / Italiano**PUB-TYPE:** Paper

Copyright 2006 Editrice La Stampa SpA